

No. VI.

C o n c e r t

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

Donnerstags, den 5. November, 1805.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Recit. und Arie, aus der Oper. L'Intrigo amoroso,
von Pär, gesungen von Mademois. Alberghi, aus Dresden.

Oh qual colpo fatale! In quale abisso
di sventure son' io? che far? che dire?
questo, questo è penar, quest' è morire.
Dunque verrà Saed per te rivale,
nè verrà più per me. Ah che al Sultano,
oh Dio, tradire il più costante affetto,
ah che scoppiarmi sento il cor nel petto.
Mà, oh Dio, qual' improvviso in sen mi sento
dolce moto, che al cor par che consoli!
Ah sì, comprendo, è amore che mi dice:
spera, non dubitar, sarai felice.

Un solo quarto d'ora
lo star con chi s'adora,
invece di contento
tormento al cor divien.

Oh quante cose, oh quante
mi restano da dirti;
vorrei poter seguirti,
ma tornerai mio ben.

Ah la speranza sola
tutto il mio cor consola,
di giubbilo soave
questa mi colma il sen.

Concert, auf der Violine, gespielt von Hrn. Campagnoli.

Recit. und Duett mit Chor, von Nasolini, die Haupt-
Parthieen gesungen von Mademois. Alberghi und Herrn
Werner.

Merope. Lasciami, Ismene, il crudel Polifonte
volo io stessa a svenar. (Ismene.) Frena il furore,

34 *Sp. Einm. du. billets.*

B II 99

Polifonte. Fermati, per pietà! (*Merope.*) Nò, la vendetta
è l'unico sollicio

che mi resta a sperar. (*Ismene.*) Di vendicarti
lascia ad altri la cura. (*Merope.*) Ed a chi mai
io la deggio lasciar? (*Ismene.*) A tuoi seguaci.

Merope. Sono avvezzi a tremar. (*Polif.*) Lasciala al cielo.

Merope. È sordo a pianti miei,
ma tutto non mi tolfe; il cor, la destra,
e un ferro mi lasciò; sapr'io da forte
il mio fato incontrar. Vendetta o morte!

Merope. Che ascolto!... chi viene? *Coro.* Del regno di noi
mi palpita il core, decisa è la sorte,
nell'alma il valore la legge del forte
mi sento mancar. dovremo accettar.

Polifonte. Regina, m'ascolta!
io son vincitore,
ma questi trofei
non cura il mio core,
se teco non posso
in pace regnar.

Merope. Superbo, che vuoi?
tiranno, che chiedi?
ch'io t'alzi sul trono,
si vile mi credi?
Ah prima saprei
me stessa svenar.

Polifonte. Deh pensa! (*Merope.*) Pensai.

Polifonte. M'ascolta! (*Merope.*) Ascoltai.

a 2. Quel torbido aspetto
di sdegno m'accende,
nè posso più in petto
le smanie frenar.

Merope. { Oh Dei, che vedete
quest' alma agitata,
e ah voi mi reggete
in tanto dolor.

Polifonte. { Miei fidi, vedete
quell' alma turbata,
a 2 ah l'odio temete
che chiude nel cor.

Merope. Traditor! (*Polifonte.*) Tu fremi ancora?

Merope. Tremi, audace, del mio sdegno!

Polifonte. Tu minacci? (*Merope.*) Ah fuggi indegno!

a. 2. Dall'affanno il core oppresso
più resistere non sa.
Ah se resto, a qualche eccesso
il furor mi porterà.

Coro. Questa reggia, eterni Dei
quando mai la pace avrà?

Zweiter Theil.

Ouverture, von Winter.

Scene, von A. F. Häser, gesungen von Hrn. W. Häser.

Misero me, che intesi!

La povera Lucinda,
da me perseguitata,
fuggi da questo luogo disperata.
Ahimè! che feci mai?
Si vada, — ah no, ah no! — Qual confusione
m'opprime i sensi, e toglie la ragione?
Son d'un cor tenerino,
ho un' anima innocente,
che del primo furor tosto si pente.
Qual smania in seno io provo,
qual strano batter or nel petto io sento,
che m'empie di rimorso, e di spavento!

Ah sarei felice appieno,
se calmasse il mio timor!
se tornasse a questo seno
della pace il bel candor.

Giusto Ciel! che sarà mai
sì frequente palpitar?
Abbastanza, oh Dio, penai,
tempo è mai a respirar.

Crudo amor, sorte spietata,
quanto deggio sopportar!
e d'un anima afflitta
chi non sente al cor pietà?

Chor, von Salieri.

Cardano. Amici, e compagni,
nessuno si lagni,
se il ricco monile
a mano gentile
ardisco affidar.

Cardano. Al Fato, al destino
m'arrendo, ~~mi~~ inchino;
il carico accetto,
e usarne prometto
per farci stimar.

Tutti. Contenti noi siamo:
la scelta lodiamo;
l'omaggio, il tributo
al merto dovuto
si deve approvar.

Parte del Coro. Noi miseri erranti,
fin'ora tremanti
cou simile scorta
la gente più accorta
sapremo affrontar.

Tutti. Contenti noi siamo (come sopra)

*Einlass - Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek - Aufwärter Schröter
und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Anfang ist um 5 Uhr.

N a c h r i c h t.

Kommende Woche wird wegen des Busstags ausgesetzt.

MT 170181973